



ATTO DI CONCESSIONE
n. 12 del 25/02/2025

BENEFICIARIO: COMUNE DI ACATE

PSR Sicilia 2014/2022 – Sottomisura 19.2/4.4

*“Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento
degli obiettivi agro-climatico-ambientali”*

**Operazione 4.4.c “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della
biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”**

Ambito tematico 2 – Turismo Sostenibile

Azione 2.1 del PAL GAL Valli del Golfo

**“Interventi di riqualificazione naturalistica delle Aree Natura 2000
GreenWay e Percorsi naturalistici, Storici ed Archeologici”**

Codice univoco bando: 70601

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;



VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;



VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/2017, che modifica i regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/7/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1302/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014 e (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento UE n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 160/2015 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis, prorogato al 31 dicembre 2023 giusto Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/4/2015 – istruzioni operative n. 25 – DM 15/1/2015 n. 62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020,



C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e con Decisione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0, C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1, C(2021) 8530 finale del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022, C(2023) 2753 final del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014- 2022 e C(2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014- 2022 ;

VISTO il Regolamento (UE) n.2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTO il D.A. n. 1/GAB del 25/1/2016 dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice unico di progetto";



VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'08/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020 - di cui al D.D.G. n. 2163 del 30.03.16 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23.10.19);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvati con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

VISTO il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 con cui sono state modificate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale del PSR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.sm.ii.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 6585 del 28/10/2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;

VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017 con il quale sono state approvate le integrazioni alla graduatoria delle SSLTP di cui allegato A del D.D.G. n. 6585 del 28/10/2016 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTA la Sentenza del CGA per la Regione Sicilia 381/2019 pubblicata il 06/05/2019 sul sito www.giustizia-amministrativa.it, con la quale è stato accolto il ricorso proposto dal Comune di Vittoria in qualità di Ente Capofila del GAL "Valli del Golfo" e per effetto occorre sciogliere le riserve inserite con il D.D.G. n. 1013 del 19/04/2017 e con il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1512 del 24/07/2019, con il quale è stato ammesso il Partenariato "Valli del Golfo" nella graduatoria definitiva relativa alle domande ammissibili della Sottomisura 19.1 "Sostegno Preparatorio" del PSR Sicilia 2014-2020, ed è stata



ammessa la SSLTP presentata dal GAL “Valli del Golfo” a valere sulla Sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura n. 473 del 12/03/2020, con il quale è stato approvato il Piano d’Azione Locale (PAL) versione 2.0 della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “Valli del Golfo” per le azioni relative al Fondo FEASR 2014-2020 e il relativo Piano Finanziario;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura n. 2821 del 26/07/2021, con il quale è stata approvata la variante non sostanziale versione 2.1 del PAL "Green Valley" del GAL Valli del Golfo;

VISTO il D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura di approvazione delle disposizioni attuative e procedurali per le misure Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – versione 2014/2022;

VISTE le Linee guida per l’attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con D.D.G. n. 1757 del 24/07/2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l’attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3793 del 27/12/2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3754 del 07/19/2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4487 del 18/12/2020 che approva le modifiche alle Linee guida per l’attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 (Disposizioni Attuative e Procedurali);

VISTO il D.D.G. n.73 del 25/01/2022 pubblicato sul sito PSR Sicilia 2014-2022 in data 27/01/2022, con il quale la dotazione finanziaria della misura 19 viene ulteriormente incrementata;

VISTO il D.D.G. n.1723 del 26/04/2022, pubblicato sul sito PSR Sicilia 2014-2022 in data 26/04/2022, con il quale viene fatta la ripartizione del contributo per singolo GAL e la data di scadenza per la presentazione dell’Addendum sotto forma di variante sostanziale al PAL;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura n. 3374 del 10/08/2022, con il quale è stata approvata la variante sostanziale versione 3.0 del PAL "Green Valley" del GAL Valli del Golfo;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura n. 2184 del 19/05/2023, con il quale è stata approvata la variante non sostanziale versione 2.2 del PAL "Green Valley" del GAL Valli del Golfo;



VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2600 del 13/05/2024, con il quale è stata approvata la variante non sostanziale versione 2.3 del PAL "Green Valley" del GAL Valli del Golfo;

VISTA la Convenzione stipulata in data 22/06/2021 tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 e il GAL "Valli del Golfo", con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL);

VISTO lo Statuto e Atto costitutivo del GAL Valli del Golfo che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del GAL Valli del Golfo approvato dal CdA il 22 maggio 2017;

VISTA la delibera del C.d.A. n. 29 del 20/01/2023 che approva il bando relativo sottomisura di riferimento PSR Sicilia 2014/2022 – Sottomisura 19.2/4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - Operazione 4.4.c "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" - Azione 2.1 del PAL GAL Valli del Golfo "Interventi di riqualificazione naturalistica delle Aree Natura 2000 GreenWay e Percorsi naturalistici, Storici ed Archeologici", e successiva delibera del C.d.A. n. 34 del 12/06/2023 di approvazione modifiche al bando;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno (06/02/2023 – 06/05/2023) debitamente pubblicata sia sul sito web del GAL Valli del Golfo in data 26/01/2023 che sul sito web del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTE le comunicazioni di proroga, debitamente pubblicate sia sul sito del GAL Valli del Golfo che sul sito del PSR Sicilia 2014-2022, che hanno fissato alla data del 02/10/2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno;

CONSIDERATO il deliberato del C.d.A. n. 38 del 09/10/2023 in merito alla composizione della Commissione per la verifica della ricevibilità, della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando Sottomisura 4.4.c Azione PAL Azione 2.1 del PAL GAL Valli del Golfo "Interventi di riqualificazione naturalistica delle Aree Natura 2000 GreenWay e Percorsi naturalistici, Storici ed Archeologici" - codice bando 70601;

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente presentate sul SIAN entro il termine ultimo;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo del 26/10/2023 relativa alla ricevibilità, all'ammissibilità ed alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno, pubblicata sul sito web del GAL Valli del Golfo in data 26/10/2023;

CONSIDERATO che il bando sottomisura 19.2/4.4.c azione PAL 2.1, in ragione delle differenziate assegnazioni finanziarie riferite distintamente ai due territori nell'area della "Valle dell'Ippari" e dell'area "Poggio Arena corridoio ecologico connesso fino all'Area Biviere di Gela" prevede la produzione di tre differenti graduatorie distinte per localizzazione delle aree di



intervento, e nello specifico per le iniziative ubicate nei seguenti territori: *Valle dell'Ippari – Vittoria; Valle dell'Ippari - Acate e Comiso; Poggio Arena corridoio ecologico connesso fino all'Area Biviere di Gela;*

VISTA la nota prot. n. 198190 del 20/12/2023 del Dirigente pro-tempore dell'U.O. A4.04 – Unità periferica di Catania – polo di monitoraggio e controllo fondi comunitari, di autorizzazione a procedere con gli atti successivi di pubblicazione della graduatoria provvisoria a seguito di esperimento con esito positivo delle procedure di controllo aggiuntivo ex art. 60, c. 2 del Reg. UE 809/2014;

VISTA la delibera del C.d.A. del 21.11.2023 che approva l'elenco provvisorio delle istanze ammissibili per l'Area denominata "Valle dell'Ippari" - Interventi nel territorio di Acate e Comiso;

VISTA la delibera del C.d.A. del 22/01/2024 che approva l'elenco definitivo delle istanze ammissibili per l'Area denominata "Valle dell'Ippari" - Interventi nel territorio di Acate e Comiso;

VISTO il DDG n°644 del 03/04/2020 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la domanda di sostegno n. 34250309548, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 02/10/2023, pervenuta presso la sede del GAL Valli del Golfo in plico cartaceo in data 12/10/2023 ed assunta al prot. n. 419/E/23 del 13/10/2023, a firma del Sig. Giovanni Francesco Fidone in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Acate, CUA 00080280886 - Partita IVA 00080280886 con sede in Piazza Libertà 34 - cap 97011 - Comune di Acate, intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di euro **200.000,01**, pari al 100% della spesa preventivata di euro **200.000,01**, ai sensi della sottomisura 4.4.c azione PAL 2.1, per l'esecuzione delle attività previste in progetto;

VISTO il progetto allegato alla suddetta domanda di sostegno;

CONSIDERATO che la domanda di sostegno è utilmente inserita nell'elenco definitivo delle istanze ammissibili approvata dal Consiglio di Amministrazione del GAL nella seduta del 22/01/2024, pubblicata sul sito web istituzionale del GAL, con il punteggio totale di 49 (quarantanove) punti;

VISTO il verbale istruttorio e di determinazione della spesa ammissibile datato 24/02/2025, a firma dei componenti della commissione, Dott. Agr. Silvio Balloni, Dott. Agr. Giovanni Capuzzello e Dott. Agr. Salvatore Licitra, con il quale si esprime il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita con l'aiuto richiesto e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno n. 34250309548 per l'importo di euro **200.000,00** (IVA inclusa) ed il contributo pari al 100% dell'importo di spesa ammessa di euro **200.000,00**;

RITENUTO che per le sopra esposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della misura 19 - sottomisura 19.2/4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" - operazione 4.4.c "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la



valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità” - Azione 2.1 del PAL GAL Valli del Golfo “Interventi di riqualificazione naturalistica delle Aree Natura 2000 GreenWay e Percorsi naturalistici, Storici ed Archeologici” per l’Area denominata "Valle dell'Ippari" - Interventi nel territorio di Acate e Comiso - con un contributo di euro **200.000,00** pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di euro **200.000,00** (IVA inclusa), comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, e pertanto non va applicata la normativa sugli aiuti di Stato;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al Codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

VISTA la circolare Prot. 131781 del 16/09/2022 dell’Area 3 – Coordinamento e Gestione Generale Programmi del Dipartimento dell’Agricoltura, in materia di verifiche di legge in sede di istruttoria ed antimafia;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL VALLI DEL GOLFO nella persona del Responsabile di Piano Dott. GIUSEPPE DI DIO e il COMUNE DI ACATE nella persona del Sindaco pro-tempore Sig. GIOVANNI FRANCESCO FIDONE;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

(Approvazione progetto)

È approvato, ai fini dell’intervento finanziario previsto della misura 19 - sottomisura 19.2 - operazione 4.4.c “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della



biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità” del PSR Sicilia 2014-2022 - Azione 2.1 “Interventi di riqualificazione naturalistica delle Aree Natura 2000 GreenWay e Percorsi naturalistici, Storici ed Archeologici” del Piano d’Azione Locale del GAL Valli del Golfo, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 34250309548, concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di euro **200.000,00**, così ripartita per tipologia d’intervento:

Descrizione	Spesa richiesta IVA inclusa (€)	Spesa ammessa IVA inclusa (€)
Intervento 8.1 “Interventi per la conservazione della biodiversità e per la valorizzazione del territorio”		
Costi relativi alla realizzazione del progetto	83.524,83	83.524,83
Spese generali	8.928,45	8.928,45
<i>Totale ambito di intervento 8.1</i>	<i>92.453,28</i>	<i>92.453,28</i>
Intervento 8.2 “Interventi di valorizzazione per pubblica utilità”		
Costi relativi alla realizzazione del progetto	97.182,67	97.182,67
Spese generali	10.364,06	10.364,05
<i>Totale ambito di intervento 8.2</i>	<i>107.546,73</i>	<i>107.546,72</i>
Totale complessivo	200.000,01	200.000,00

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP: **H31G25000010009**

Art. 2

(Concessione sostegno)

Il richiedente **COMUNE DI ACATE**, CUA 00080280886 - Partita IVA 00080280886, di seguito indicato anche come “beneficiario”, è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di **euro 200.000,00** corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile di **euro 200.000,00**, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo. Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEARS nella misura del 60,50% pari ad euro 121.000,00, nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 55.300,00 e della quota regionale nella misura dell’11,85% pari ad euro 23.700,00. Quest’ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art. 3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato improrogabilmente al 30/06/2025. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, il GAL Valli del Golfo potrà procedere alla revoca del contributo.



Il GAL Valli del Golfo e l'Amministrazione regionale non rispondono dei ritardi connessi all'ultimazione dell'investimento entro il 30/06/2025 e dell'eventuale mancata presentazione della domanda di saldo finale entro i termini previsti dal Bando e dalla normativa e, comunque, nel rispetto di eventuali successive specifiche diverse disposizioni previste dall'Amministrazione regionale, al fine di consentire alla Stessa la certificazione delle relative spese al 31/12/2025.

Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013. In ogni caso la concessione e la durata della proroga è subordinata e deve essere armonizzata con i tempi di certificazione della spesa, in accordo alle disposizioni impartite dall'Autorità di Gestione.

Art. 4

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il beneficiario abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale – Versione 2014-2022" e dal bando pubblico dell'Operazione 4.4.c "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"- Azione PAL 2.1 "Interventi di riqualificazione naturalistica delle Aree Natura 2000 GreenWay e Percorsi naturalistici, Storici ed Archeologici" - del GAL Valli del Golfo.

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Valli del Golfo.

La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in forma cartacea originale e una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Valli del Golfo – Via Nino Bixio, 34 – 97019 Vittoria (RG).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2022 - Sottomisura 19.2 - Operazione 4.4.c. - Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità – Azione PAL 2.1 – Domanda di pagamento. NON APRIRE AL PROTOCOLLO" riportando gli estremi del soggetto richiedente, quali denominazione e sede legale.

Art. 5

(Anticipo sostegno)



È data facoltà al beneficiario di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% dell'aiuto pubblico. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di apposita garanzia sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente pubblico, utilizzando il modello appositamente predisposto dall'Organismo Pagatore. A tal fine il beneficiario dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.

Il pagamento dell'anticipo per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, sarà erogato dopo l'aggiudicazione della gara, nella misura del 50% dell'importo aggiudicato. In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

Art. 6

(Stato di avanzamento lavori)

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto di importo congruo rispetto al progetto approvato che non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale somma ricevuta a titolo di anticipazione.

L'erogazione del contributo potrà avvenire, anche, con numero di acconti, modalità e possibilità di ricorso a fatture quietanzate, secondo quanto previsto nel D.D.G. n. 678 del 06/04/2020.

La richiesta di SAL dovrà essere presentata dal beneficiario per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul sistema SIAN. Alla stampa cartacea della domanda di pagamento, da inviare in originale e in copia su supporto elettronico al GAL VALLI DEL GOLFO, entro 10 giorni dalla data di presentazione sul SIAN, deve essere allegata la documentazione prevista dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale – Versione 2014-2022" e dal bando pubblico dell'Operazione 4.4.c "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"- Azione PAL 2.1 "Interventi di riqualificazione naturalistica delle Aree Natura 2000 GreenWay e Percorsi naturalistici, Storici ed Archeologici" - del GAL Valli del Golfo, nonché ulteriore documentazione qualora ritenuto necessario dal GAL in fase di accertamento della spesa sostenuta.

L'erogazione dell'acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: **PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/4.4.c, Bando GAL Valli del Golfo, Az. PAL 2.1 "Interventi di riqualificazione naturalistica delle Aree Natura 2000 GreenWay e**



Percorsi naturalistici, Storici ed Archeologici”, codice Bando 70601, pubblicato il 26/01/2023, CUP H31G25000010009.

Art. 7
(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura: **“PSR SICILIA 2014-2022, sottomisura 19.2/4.4.c, Bando GAL Valli del Golfo, Az. PAL 2.1 “Interventi di riqualificazione naturalistica delle Aree Natura 2000 GreenWay e Percorsi naturalistici, Storici ed Archeologici”, codice Bando 70601, pubblicato il 26/01/2023, CUP H31G25000010009”.**

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale – Versione 2014-2022” e dal bando pubblico dell’Operazione 4.4.c “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”- Azione PAL 2.1 “Interventi di riqualificazione naturalistica delle Aree Natura 2000 GreenWay e Percorsi naturalistici, Storici ed Archeologici” - del GAL Valli del Golfo, nonché ulteriore documentazione qualora ritenuto necessario dal GAL in fase di accertamento della spesa sostenuta.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all’art.3 per la realizzazione delle attività. La stampa definitiva della domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in forma cartacea originale e una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Valli del Golfo – Via Nino Bixio, 34 – 97019 Vittoria (RG).

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell’iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori, nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

Qualora sia riscontrato che i lavori, acquisti e forniture effettuate non siano funzionali, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l’eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

Art. 8
(Impegni, obblighi e prescrizioni generali)

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- realizzare le attività ammesse a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;



- realizzare le attività nei tempi indicati, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- tenuta di un apposito capitolo/sezione del conto corrente bancario dell'ente, riservato e asservito ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- assicurare l'assenza del doppio finanziamento;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte di soggetti incaricati al controllo;
- mantenere i requisiti e la funzionalità degli investimenti, con l'adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, per tutta la durata del vincolo, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute dagli Uffici competenti dell'Amministrazione;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28/4/2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale”.

Art. 9

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- fornire al GAL tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio e la predisposizione di relazioni periodiche all'amministrazione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- comunicare agli Uffici del GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione d'uso; in particolare, gli investimenti fissi al vincolo di 10 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario, quelli mobili e le attrezzature al vincolo di 5 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario. Nei casi di affitto, il vincolo dovrà essere sottoscritto dal concedente proprietario e dall'affittuario. Per le ATS, il vincolo dovrà essere sottoscritto da tutti i soci;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- mantenere la funzionalità degli investimenti, con l'adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, e con riferimento alle essenze vegetali impiantate, impegnarsi a favorirne le



condizioni stagionali e fisiologiche più idonee mediante risarcimento delle fallanze, contenimento della vegetazione spontanea e concorrente, irrigazioni di soccorso, fatte salve le cause di forza maggiore;

- per l'intervento 8.2 “Interventi di valorizzazione per la pubblica utilità”, deve essere garantita la pubblica fruizione gratuita degli investimenti, per almeno 10 anni dalla data dell'accertamento finale e per periodi non inferiori a 90 giorni l'anno, avendo riguardo alle condizioni climatiche della zona. A tal fine i beneficiari dovranno produrre all' Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 1 Agroambiente – Agricoltura Biologica, entro il 20 gennaio di ogni anno, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con l'indicazione dei periodi di fruibilità, con l'obbligo altresì di comunicare eventuali modifiche dei periodi di fruibilità degli investimenti, con almeno 10 giorni di preavviso rispetto alla data d'inizio del periodo di fruibilità.
- nel caso che il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso dei requisiti di accesso e di ammissibilità al finanziamento.

Il mancato rispetto dei vincoli e degli impegni assunti, regolato fra l'altro dalle griglie delle sanzioni specifiche dell'operazione 4.4.c approvate con D.D.G. n. 644 del 03/04/2020 e consultabili sul sito del PSR Sicilia 2014/2020, comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale o parziale dei contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

Art. 10 (Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dal GAL Valli del Golfo, previa presentazione di apposita domanda di variante sul portale Sian Agea corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento. Alle varianti in corso d'opera verranno applicate le “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022” approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021” e s.m.i.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario.

Per quanto concerne la variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso è quella riportata nella disposizione dell'AdG prot. n. 20481 del 18/05/2020.

Art. 11 (Controlli)



Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Regolamento 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post. I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la corrispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; il GAL Valli del Golfo si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

IL GAL Valli del Golfo si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12

(Riduzioni, decadenza e esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto dagli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n°1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche dell'operazione 4.4.c, approvate con D.D.G.

n. 644 del 03/04/2020, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.



Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha ommesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo. In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Art. 13 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando il GAL Valli del Golfo indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15 (Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del GAL Valli del Golfo: www.galvallidelgolfo.com. Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione. Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Vittoria, lì 25/02/2025

Il Presidente del GAL Valli del Golfo
On. Prof. Francesco Aiello